



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

24 Agosto 2021

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

MARTEDÌ 24 AGOSTO 2021 - ANNO 77 - N. 232 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

COVID

**Altri quattro morti
sono tutti di Vittoria**

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

La Sicilia resta in bilico con lo spettro del "giallo" Da oggi scattano le misure

Il punto. L'isola ancora con il fiato sospeso in attesa del nuovo report di venerdì. Restrizioni in 55 Comuni, mentre salgono ricoveri e contagi

ANTONIO FIASCONARO

PALERMO. La Sicilia resta in bilico: continuano ad aumentare i ricoveri, posti letto al 19% mentre resta al 9% il dato sulle intensive (le soglie limite sono, rispettivamente, 15 e 10%). L'isola resta con il fiato sospeso fino a venerdì quando la cabina di regia nazionale, dopo il monitoraggio di questa settimana, emanerà la nuova sentenza. Il rischio di finire in zona gialla - anche se qualche esperto da Roma addirittura ipotizza la zona arancione - è davvero alto e se la regione subirà il cambio di fascia si tornerebbe all'obbligo di mascherine anche all'aperto e al limite di quattro commensali al tavolo del ristorante.

Obbligo di mascherine all'aperto già da ieri per 55 Comuni che, attraverso un'ordinanza firmata dal presidente della Regione, Nello Musumeci, impone appunto restrizioni fino al prossimo 6 settembre.

Di questi 53 Comuni sono in zona gialla mentre due - Niscemi e Barrafranca - sono in zona arancione, anche se nella black list della Regione figurerebbero almeno un altro centinaio di centri isolani in cui, se non aumenterà la percentuale di vaccinati, scatteranno nuove misure dalla prossima settimana. Le restrizioni prevedono l'utilizzo di mascherine all'aperto nei contesti di presenza di molti cittadini (quali ad esempio le strade) e ribadisce il divieto di assembramento in pubblico e le misure di contenimento per gli eventi privati (tamponi nelle 48 ore antecedenti).

«Si tratta - ha ribadito il presidente Musumeci, che nei giorni scorsi aveva già annunciato nuovi provvedimenti restrittivi nei Comuni con più contagi - di misure

sofferte ma ragionate, che affidano ancora una volta alla indispensabile collaborazione dei livelli istituzionali territoriali e degli operatori sanitari il compito di proteggere la nostra popolazione».

Intanto, però, la curva epidemiologica in Sicilia diventa ogni giorno di più quasi incontrollabile. Ieri si sono registrati 1.121 nuovi contagi su 12.565 tamponi processati. Il tasso di positività scende al 9%, domenica era al 12%. La regione resta sempre prima per numero di nuovi casi. Gli attuali positivi sono 24.146, con un incremento di 686 rispetto a domenica. Di questi, 23.329 sono in isolamento

domiciliare.

Per quanto riguarda i contagi nelle singole province, ancora una volta l'epicentro si registra nel Palermitano con 348 nuovi casi, seguono Catania con 296, poi Siracusa con 133, Caltanissetta con 103, Enna con 88, Ragusa con 80, Trapani con 67, Messina con 4 e Agrigento con 2.

Continua a crescere la pressione negli ospedali: ieri erano 729 i ricoverati nei reparti ordinari di aree mediche (Malattie infettive, Medicina e Pneumologie), 25 in più rispetto a domenica, e 88 quelli in terapia intensiva (+4). Per questi due parametri l'isola è ancora prima a livello nazionale.

Ancora una volta un capitolo parte riguarda il numero dei decessi. Nel report quotidiano diffuso ieri pomeriggio risultano ben 20 vittime in Sicilia su 44 a livello nazionale. Controllando però la legenda del report, risulta che la Regione ha comunicato al ministero della Salute che di questi 20 morti 7 si riferiscono a domenica 22 agosto, altri 4 a giorno 20, un al 19 agosto e un altro ancora addirittura al 6 luglio scorso. Ancora una volta sorge spontanea la domanda: ma come si può fare una statistica epidemiologica quotidiana sui decessi quando questi vengono notificati in giorni diversi?



I DATI IN ITALIA Si spinge sui vaccini positività al 4,1% ieri 44 vittime e più ricoverati

ROMA. Tra open day, vax tour e hub accessibili senza prenotazione si spinge sulla campagna di vaccinazione anti-Covid, dopo il fisiologico rallentamento di Ferragosto. Si moltiplicano le iniziative in tutta Italia per raggiungere i più giovani, i ritardatari e gli scettici. Nel Lazio, in particolare, dall'1 settembre ci si potrà recare agli hub anche senza prenotazione. L'assessore regionale Alessio D'Amato ha lanciato un appello: «Invito chi rientra dalle vacanze a prenotare il vaccino, le disponibilità sono immediate». Mentre proseguono gli Open day junior, dedicati ai ragazzi dai 12 ai 17 anni, e il «vax tour» nei Comuni del Viterbese vicini alla zona del mega rave.

E a Napoli ripartono alla Fagianeria di Capodimonte gli open day Pfizer per i residenti in città. Dopo l'innoculazione si potrà passare il periodo di osservazione in una sala allestita con le riproduzioni dei principali capolavori presenti nel museo e tutti i vaccinati avranno diritto a un biglietto di ingresso ridotto al museo. A partire da domani ci saranno, inoltre, 4 giornate dedicate al personale scolastico e agli studenti chiamate «W la scuola». Anche a Venezia ci saranno 4 vax day per gli studenti universitari. Mentre a Mondello la vaccinazione sarà «vista mare»: in programma sabato un'intera giornata dedicata alle somministrazioni a pochi metri dalla spiaggia.

Anche perché i dati dei contagi continuano ad essere alti: sono 4.168 i nuovi positivi ieri. Un dato in calo rispetto ai 5.923 di domenica. Quasi raddoppiate, invece, le vittime che sono 44 in un giorno, rispetto alle 23 di domenica. Il tasso di positività è al 4,11%, in aumento rispetto al 3,3% di domenica. Sono 485 i pazienti ricoverati in intensiva, 13 in più rispetto a domenica. Gli ingressi giornalieri sono 45. I ricoverati con sintomi nei reparti ordinari sono 3.928 (+158).

Dai dati Agenas di ieri emerge che la Sardegna supera la soglia del 10% per il tasso di occupazione delle intensive e tocca l'11% (+1%). Restano invece stabili i parametri della Sicilia al 9% per le intensive e al 19% per i reparti, oltre quindi la soglia del 15% prevista. Scende invece l'occupazione delle rianimazioni in Calabria che, con un -2%, si porta al 5%, fermo il tasso dei reparti al 14%. In Basilicata in rialzo, invece, le aree mediche non critiche all'11% (+1%).

Proseguono i controlli sul rispetto delle norme anti-Covid; domenica effettuati controlli su oltre 94 mila persone e circa 5.700 attività, sanzionando 10 titolari ed effettuando tre chiusure.

Covid, quattro morti e sono tutti di Vittoria

Emergenza continua. Deceduti due uomini e due donne di cui soltanto una vaccinata ma con gravi patologie
I ricoveri arrivano a sfiorare quota cento mentre i contagi subiscono un rallentamento (+18) e arrivano a 2.538

➡ Appena 803 le dosi di vaccino somministrate nella giornata di domenica scorsa nei vari hub locali



In tre giorni sono decedute 12 persone, 4 solo nelle giornate tra domenica e lunedì mattina (fino alle ore 8). Si tratta di persone tutte residenti nella città di Vittoria: un uomo di 75 anni (non vaccinato), una donna di 92 anni (vaccinata ma con delle patologie gravi), una donna di 85 anni (non vaccinata) e un uomo di 52 anni (non vaccinato, deceduto nel Reparto di Terapia intensiva del Giovanni Paolo II di Ragusa). I ricoveri sono 99 e i contagi arrivano a 2.538 (+18). Intanto, sono state somministrate appena 803 dosi di vaccino domenica scorsa.

Covid, che escalation 4 morti in un giorno e quasi cento ricoveri

**Emergenza. I deceduti sono tutti di Vittoria (due uomini e due donne)
Solo una vaccinata ma con gravi patologie. I contagi frenano: 2.538 (+18)**

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

È una escalation incredibile quella dei decessi di persone positive al Covid 19 in provincia di Ragusa. In tre giorni sono decedute 12 persone, 4 solo nelle giornate tra domenica e lunedì mattina (fino alle ore 8).

Si tratta di persone tutte residenti nella città di Vittoria: un uomo di 75 anni (non vaccinato), una donna di 92 anni (vaccinata ma con delle patologie gravi), una donna di 85 anni (non vaccinata) e un uomo di 52 anni (non vaccinato, deceduto nel Reparto di Terapia intensiva del Giovanni Paolo II di Ragusa). Sale quindi a 311 il numero totale di persone residenti in provincia e risultate positive al coronavirus decedute dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda la curva dei contagi c'è ancora un aumento dei positivi che sono adesso, complessivamente, 2538 (mentre ieri erano 2520) e, di questi, 2419 - cioè 13 in più rispetto al bollettino del giorno precedente -, si trovano in isolamento domiciliare, 11 sono alla Rsa Covid di Ragusa, 9 in Foresteria Covid all'Ompa e 99 ricoverati in ospedale. Ecco nel dettaglio i positivi al Covid 19 in isolamento domiciliare nei vari Comuni della provincia di Ragusa confrontati con i dati di ieri: Acate 43 (-2), Chiaramonte 31 (+6), Comiso 335 (-7), Giarratana 6 (-), Ispica 79 (+2), Modica

Vaccinazioni, finora 376.882 le dosi totali



c.r.l.r.) Da quando è iniziata la campagna vaccinale e fino al 22 agosto, in provincia di Ragusa sono state somministrate, in totale, 376.882 dosi di vaccino. Di queste, 209.492 dosi sono state destinate alle prime vaccinazioni (compreso il vaccino monodose) mentre 167.390 ai richiami. Va considerato che, in provincia di Ragusa, la popolazione vaccinabile è di poco più di 280mila persone. Intanto, nel weekend si è ripetuta l'esperienza dell'iniziativa "Vaccini On The Beach" e domenica a Pozzallo, sono stati somministrati 133 vaccini.

211 (+3), Monterosso Almo 1 (-), Pozzallo 102 (+4), Ragusa 352 (+5), Santa Croce Camerina 82 (+2), Scicli 91 (+1), Vittoria 1086 (-).

Aumentano, e ancora in maniera molto significativa, i ricoverati in ospedale che passano dai 91 di ieri a 99. Di questi 61 si trovano all'ospedale Giovanni Paolo II di Ragusa: 16 in Malattie infettive; 13 in Medicina; 25 in Astanteria Covid e 7 in Terapia intensiva. Al Guzzardi di Vittoria vi sono invece 27 i ricoverati: 26 in Area Covid e 1 in Ostetricia. Nove pazienti sono poi ricoverati nel reparto di Malattie infettive dell'ospedale Maggiore di Modica. Dei ricoverati, 16 non sono residenti nel Ragusano. Inoltre vi sono sempre due residenti ricoverati fuori provincia: un ricoverato in terapia intensiva all'Ismett di Palermo e la ragazza modicana di 28 anni ricoverata al Policlinico di Catania. Insomma, stavolta, rispetto ai giorni precedenti, l'incremento dei contagi è più lieve. La notizia positiva è che per un giorno il virus ha rallentato sia a Vittoria che a Comiso dove nelle ultime settimane l'aumento dei positivi è apparso inarrestabile.

A commentare l'ultimo bollettino Covid è stato, ancora una volta, il sindaco di Pozzallo, Roberto Ammatuna che, da primo cittadino ma anche da medico, si dice preoccupato per l'aumento costante dei ricoveri. «In provincia di Ragusa - ha scritto sui social



lieve aumento dei casi positivi. Si registra invece una notevole crescita dei ricoveri. A Pozzallo crescono i casi positivi e si supera di nuovo quota 100 (+7 nuovi contagi e -3 negativizzazioni)». Il sindaco, infine, ha invitato tutti i cittadini Pozzalesi a sottoporsi al test rapido presso il drive-in del Centro direzionale Asi attivo nel pomeriggio di ieri.

Dalla situazione Covid alla campagna vaccinale che, nella giornata di domenica (ultimo aggiornamento disponibile) ha subito ancora una flessione. Sono state infatti 803 le

dosi di vaccino somministrate in provincia di Ragusa nella giornata del 22 agosto: 436 prime dosi e 367 richiami. Le prime dosi sono state somministrate tutte con Pfizer. Per quanto riguarda gli hub, sempre nella giornata di domenica, 192 dosi di vaccino sono state inoculate in quello di contrada Beneventano a Modica, 350 al Centro Fieristico Emmaia di Vittoria e 126 al PalaMinardi. Altre 134 dosi sono invece state somministrate nel centro Asp di Ragusa. Risultavano invece chiusi gli altri hub della provincia.

Vittoria: situazione grave «Vaccinatevi, non ci sono altre strade per uscirne»

🕒 L'appello della
Commissione
dopo l'ordinanza
di Musumeci

GIUSEPPE LA LOTA

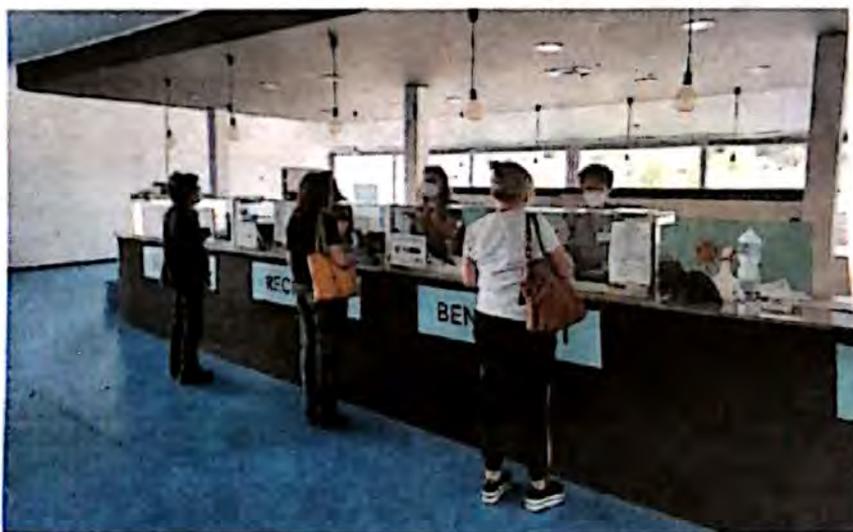
VITTORIA. Obbligo d'indossare la mascherina al chiuso e all'aperto. È scritto nell'ordinanza emanata dal governatore Nello Musumeci che la critica social valuta "né carne né pesce", però una sorta di preludio a fare scattare il giallo. Come piegare i cattivi comportamenti dei comuni siciliani "ribelli" e tra questi Vittoria, Comiso, Acate, Ispica e Chiaramonte Gulfi? Intanto i morti crescono, ieri altri 4 decessi a Vittoria, centro ancora stordito dalla perdita del professore Antonio Stallone, 67 anni, pastore della Chiesa Cristiana Evangelica, transitato dall'ospedale al cimitero senza passare dal luogo di culto dove era leader molto apprezzato e stimato. I morti che segnala l'Asp registrati ieri non risultavano vaccinati, a parte una. Circostanza che adesso viene pesata attentamente dai più duri a convertirsi alla vaccinazione. Infatti, il centro vaccinazioni allestito nei locali del polo fieristico di Vittoria ha fatto registrare una positiva impennata verso il vaccino. Vedremo se le percentuali dei non vaccinati a Vittoria si abbasseranno rispetto a quelle precedenti, tenendo conto che nei calcoli matematici non va considerata la popolazione della fascia 0-12 anni.

Compatto il fronte della politica nell'incitamento alla vaccinazione. 14 candidati sindaco Francesco Aiello, Salvatore Di Falco, Piero Gurrieri e Salvo Sallemi almeno su questo punto non litigano. Primo, per la salute di tutti; secondo, perché il 10 ottobre è alle porte, mancano 47 giorni alla data decisa per fare votare la città dopo 4 rinvii. Gli effetti si vedono. In questi ultimi giorni sembrano essere scemati gli annunci dei comizi nelle piazze e nei quartieri. I candidati parlano e scrivono tramite i social.

Preoccupazione c'è anche nel mondo della scuola, la cui riapertura è vicina. Dirigenti, docenti, personale di



Inversione di tendenza. Sembra cresciuta l'attenzione dei vittoriosi nei confronti della vaccinazione dopo i numeri pesanti di questi giorni: ieri in città 1.086 le persone contagiate.



segreteria e genitori stanno rivivendo l'incubo dello scorso autunno. In presenza o a distanza, quali effetti potrà scatenare questa impennata di contagi a Vittoria e nell'Ipparino. Per ora hanno preferito non commentare la situazione attuale, ma la paura di un cambio di colore fino ad arrivare al rosso è forte in tutti i settori della città.

Ecco perché la Commissione straordinaria è dovuta intervenire per l'ennesima volta per richiamare l'attenzione dei cittadini al rispetto delle regole anticovid. Un intervento stimolato dall'ultima circolare regionale del 22 agosto. Il commissario Filippo

Dispenza, sollecita ancora i vittoriosi a vaccinarsi per la salvaguardia della salute di tutti. "La situazione della pandemia a Vittoria è molto grave e invitiamo ancora una volta i cittadini a vaccinarsi - dichiara il commissario - La scienza in pochi mesi è riuscita a trovare un efficace antidoto a questo terribile coronavirus e vaccinarsi è un segno di grande amore e di rispetto verso se stessi e verso gli altri. La Commissione straordinaria vuole a tutti i costi che la città vada al voto e che lo si faccia in assoluta sicurezza". Oggi il segretario generale Chiara Piraino parteciperà al tavolo tecnico previsto dall'ordinanza regionale. ●